



# CITTA' DI MESSINA


Delib. n° \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_


Prot. n° 87105 del 05-04-2018

ORIGINALE

**PROPONENTI: L'ASSESSORE ALLA TOPONOMASTICA**

Ass. Federico Alagna 

**L'ASSESSORE ALLE POLITICHE DEL MARE**

Ass. Sebastiano Pino 

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

|           |  |  |  |
|-----------|--|--|--|
| ATTRIBUTI |  |  |  |
|-----------|--|--|--|

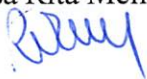
Riservato Servizi Finanziari

informatizzato

**OGGETTO:** Intitolazione di un'area di circolazione ai "Marinai del Segesta"

Il Titolare della P.O. Ufficio Toponomastica

Dott.ssa Rita Melita



## LA GIUNTA COMUNALE

### **RICHIAMATI:**

- la deliberazione di G.C. n. 170 del 20/03/2015, avente ad oggetto “Approvazione Progetto Mille Nomi per Mille Vie”, per il raggiungimento di una completa razionalizzazione della toponomastica cittadina, finalizzata al completamento delle intitolazioni delle aree di circolazione prive di denominazione o con denominazioni alfanumeriche, secondo quanto previsto dalle leggi anagrafiche.
- l’art. 41 del D.P.R. 223/89 relativo agli adempimenti ecografici;
- il D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito con modificazioni nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221, che prevede la transizione ad un censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l’istituzione dell’archivio Nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCUSU) e l’istituzione dell’archivio dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- la circolare ISTAT n. 912/2014/P del 15/01/2014, riguardante “Dati Toponomastici su strade e numeri civici raccolti in occasione del 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni”;

### **PREMESSO CHE:**

- l’Assessore alle Politiche del Mare, Sebastiano Pino (Comandante Navi Traghetto RFI), già Presidente del S.A.S.Ma.N.T – Sindacato Autonomo Stato Maggiore Navi Traghetto), Francesco Musciumarra, n.q. di Presidente dell’Associazione “Alamak – Sebastiano Mafodda” e Corrado Spaziale, n.q. di giornalista della testata on line Scomunicando.it, con istanza prot. n. 323348 del 29/12/2017, hanno promosso l’iniziativa per l’intitolazione della “*via di accesso alla Stazione Marittima a lato del Piazzale Campo delle Vettovaglie, attualmente adibita a corsie di sosta per gli imbarchi sulle navi traghetto RFI*” in ricordo dei “*Marinai del Segesta: Sebastiano Mafodda (Messina, 07/07/1952), Marcello Sposito (Messina, 14/10/1965), Lauro Palmiro (Lipari, 11/04/1954), Domenico Zona (Messina, 12/07/1972)*”;
- i promotori di tale iniziativa, nel decennale della triste ricorrenza, vogliono testimoniare imperitura memoria ai marinai che tragicamente perirono il 15/01/2007 nelle acque dello Stretto di Messina a seguito della collisione tra la nave porta-container “Susan Borchard” e il mezzo veloce di RFI, Segesta Jet;
- è notevole il valore simbolico del luogo individuato per l’attribuzione di tale denominazione: *si è tenuto conto della prossimità dello spazio rispetto al luogo di lavoro dei quattro marinai e delle affinità dello stesso riguardo alle loro abitudini quotidiane oltre a rappresentare un luogo di transito e di sosta, dove passeggeri vanno e vengono incessantemente;*

### **Storia dell’avvenimento e motivazioni della richiesta**

*Il 15 gennaio 2007 Messina veniva turbata da un evento drammatico: alle ore 17.53’.56”, a largo della penisola di San Raineri, nel punto di congiunzione 38°10’.9 nord e 15°35.5 est, la motonave porta-container “Susan Borchard” e il mezzo veloce di RFI, Segesta Jet, entravano in collisione. La prua della nave da carico, capitanata dal comandante ucraino Maksym Poludnjev, facente rotta nord-sud, impattava la cabina di comando del mezzo veloce che attraversava lo Stretto, proveniente da Reggio Calabria, causando la morte sul colpo del comandante Sebastiano Mafodda, del direttore di macchina Marcello Sposito, del marinaio Palmiro Lauro e del motorista Domenico Zona.*

*La vita di quattro marittimi messinesi veniva tragicamente spezzata a poca distanza dal porto della propria città, mentre quasi cento passeggeri, tra studenti e lavoratori pendolari, provenienti dalla Calabria, sono stati feriti e trasportati in ospedale dalle decine di ambulanze intervenute anche da fuori città. Dell’incidente ne parlò per giorni tutta la stampa nazionale, anche con vari interventi in diretta dei vari telegiornali. Si aprirono indagini tecniche e giudiziarie da cui scaturirono i patteggiamenti da parte dei comandanti della Borchard e della Zancle, rispettivamente, del primo per disastro e omicidio colposo, e del secondo per omissione di soccorso. A ricordare il comandante e gli altri marinai del Segesta scomparsi, nel corso degli anni, ci hanno pensato i colleghi, gli amici, assieme ai tantissimi cittadini che in occasione delle ricorrenze si sono stretti intorno ai familiari delle vittime. Con loro, RFI, il S.A.S.Ma.N.T. - Sindacato Autonomo Stato Maggiore Navi Traghetto, l’associazione Alamak – Sebastiano Mafodda. Annualmente, in occasione della ricorrenza della*

*tragedia, RFI e S.A.S.Ma.N.T. hanno organizzato il Memorial Segesta, con una serie di eventi commemorativi. Nel corso di incontri e dibattiti, sono stati trattati temi come il lavoro e la sicurezza in mare; studiate e proposte le nuove rotte che adesso, grazie alle nuove tecnologie e all'adozione di un nuovo schema di separazione del traffico navale rendono più sicura la navigazione nello Stretto. Agli studenti più meritevoli dell'Istituto Nautico Caio Duilio annualmente sono state consegnate le borse di studio con l'intervento di varie autorità civili e militari e prestigiose personalità del settore.*

*Ogni ricorrenza, il 15 gennaio, è caratterizzata dal commovente e suggestivo lancio della corona in mare nel punto esatto dell'impatto, con recita della Preghiera del marinaio, cui fa seguito la Santa Messa, sempre molto partecipata, celebrata a bordo di una nave di RFI nell'invasatura della stazione Marittima. Dopodiché, la gente si riunisce in raccoglimento intorno al monumento, all'interno del piazzale degli imbarchi RFI, realizzato in occasione della tragedia del Segesta, dove al momento esatto dell'incidente l'evento viene accompagnato dal toccante suono delle sirene delle navi presenti in porto. A Rodia, villaggio dove viveva il comandante Mafodda, in cui lo stesso coltivava i propri affetti ed esercitava la passione per il mare, nell'arco dei giorni intorno al suo compleanno, il 7 luglio, l'associazione Alamak, creata in suo nome, ha organizzato eventi ai quali hanno partecipato personaggi della cultura, dell'arte, della scienza e dell'impegno civile. Un premio di poesia, intitolato al comandante scomparso, ha visto annualmente confrontarsi giovani e adulti intorno a temi vicini alla cultura del mare. Un monumento, raffigurante due vele bianche, è stato realizzato nel luogo in cui Sebastiano Mafodda custodiva la sua barca. In tante occasioni, nel periodo invernale, in prossimità del Natale, l'associazione Alamak ha organizzato eventi in città a scopo di beneficenza. La stessa ha promosso e prodotto il libro *Àbbiru Maistru*, della poetessa Maria Costa, edito da Pungitopo. L'opera, ultimo lavoro della poetessa recentemente scomparsa, contiene, tra l'altro, i versi – simbolo della tragedia: *I quattru figghi du mari e Sigesta*. La poetessa è stata sempre presente, attivamente, ad ogni commemorazione di Sebastiano Mafodda e a tutte le edizioni del Memorial Segesta.*

*Ogni evento, sia esso commemorativo, in ricordo delle quattro vittime, che specificatamente in onore di Sebastiano Mafodda, svoltosi a Rodia, è stato raccontato e documentato, anche attraverso dettagliati ed esaustivi reportage fotografici, messi a disposizione di tutti gli interessati, e sempre presenti sul web, dal giornale on line *Scomunicando.it*.*

*Queste, in sintesi, le motivazioni che hanno indotto i promotori di tale iniziativa, in prossimità del compimento dell'undicesimo anno dalla tragedia, a richiedere l'intitolazione della via di accesso alla Stazione marittima, ai Marinai del "Segesta".*

*Quanto alla localizzazione del sito da denominare, si è tenuto conto della prossimità dello spazio rispetto al luogo di lavoro dei quattro marinai e delle affinità dello stesso riguardo alle loro abitudini quotidiane.*

*L'atto rappresenterebbe il giusto corollario di dieci anni di commemorazioni e si porrebbe all'apice di una catena di ricordi e di sentimenti che fino ad oggi hanno accompagnato con commozione la storia di questo drammatico evento messinese. Conterrebbe valori e significati propri di un gesto di riconoscenza da parte di una città di mare come Messina nei confronti dei quattro marinai caduti sul lavoro: grazie al loro sacrificio adesso lo Stretto è più sicuro.*

*Non bisogna infatti dimenticare che il V.T.S. (Vessel Traffic Service) servizio di controllo radar della navigazione, gestito dalla Guardia Costiera, la sera dell'incidente terminava il servizio alle ore 17.00, vale a dire che ha spento i radar 54 minuti prima dell'incidente del Segesta. Le polemiche seguite e l'impegno di tutti i soggetti interessati hanno portato il Governo ad investire risorse importanti per la sicurezza della navigazione nello Stretto.*

*Sono stati potenziati gli impianti e rinnovata la tecnologia ed attivato il servizio continuativo H24 e ponendo il VTS di Messina all'avanguardia nazionale. Non solo, a Messina nasce successivamente una Scuola per operatori VTS, unico centro di Formazione Nazionale della Guardia Costiera. Il centro VTMS (Vessel Traffic Management and Information Sistem) oggi è un punto di riferimento per la formazione di personale altamente qualificato anche per le marine estere.*

*Intitolare quindi la via di accesso alla stazione marittima sarebbe il suggello di un legame perenne della città con Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito, Palmiro Lauro e Domenico Zona, nostri concittadini tragicamente caduti in mare nell'adempimento del proprio dovere.*

**ATTESO** che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di aderire alla suddetta proposta.

## **PRESO ATTO:**

- della proposta di intitolazione di cui alla predetta istanza di cui al prot. n. 323348 del 29/12/2017;
- del **parere favorevole** espresso dalla Commissione Comunale per la Toponomastica, nella seduta del 23/02/2018, giusta verbale allegato;
- dell'**elaborato cartografico**, con cui si stabiliscono i capisaldi dell'area di circolazione da intitolare e che costituisce parte integrante sostanziale del presente provvedimento.

## **VISTO:**

- il R.D.L. 10 maggio 1923, n. 1158 recante “Norme per il mutamento del nome delle vecchie strade e piazze comunali”, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- la Legge 23 giugno 1927 n. 1188 “Toponomastica Stradale e Monumenti a Personaggi Contemporanei”;
- la Legge 24 dicembre 1954, n. 1228 “Ordinamento delle Anagrafi della Popolazione Residente”;
- il D.P.R. 30 Maggio 1989, n. 223 “Regolamento Anagrafico della Popolazione Residente”;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 08 marzo 1991, con la quale si specifica che la competenza a deliberare in materia di toponomastica attiene alla Giunta Comunale;
- il D.M. 25 settembre 1992, che ha delegato alle Prefetture le competenze in materia di intitolazione con Circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10 febbraio 1996;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012 convertito con modificazioni nella L. n. 221 del 17/12/2012;
- la circolare ISTAT n. 912/2014/P del 15/01/2014;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigenti nella Regione Sicilia;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale per la Toponomastica;
- la Deliberazione di G.C. n. 170 del 20/03/2015;
- l'istanza prot. n. 323348 del 29/12/2017.

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **APPROVARE** l'intitolazione dell'area di circolazione di accesso alla Stazione Marittima a lato del Piazzale Campo delle Vettovaglie, attualmente adibita a corsie di sosta per gli imbarchi sulle navi traghetto RFI a “*Piazzale Marinai del Segesta*” e di inserire nella targa toponomastica: “*Messina, 15 gennaio 2007 – Vittime nel compimento del proprio lavoro*”.
2. **DARE ATTO** che la disposizione di cui al precedente punto 1), giusta il combinato normativo in premessa ricordato, è sospensivamente condizionata all'intervenuto ottenimento della prescritta autorizzazione del Sig. Prefetto e risolutivamente condizionata a detta autorizzazione.
3. **ASSICURARE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul Sito Internet Istituzionale del Comune.
4. **DARE ATTO** che il Dirigente competente ha attestato che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
5. **DICHIARARE**, con unanime e separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Legge Regionale 44/91.

Alcensi dell'art. 5 L. R. 10/91

Si assegna a M. MENTU

Messina 10.01.18

**IL DIRIGENTE**

*Dot. Arch. Vincenzo Schiera*

Al Sig.

SINDACO  
di Messina

|                          |
|--------------------------|
| COMUNE<br>DIPARTIMENTO C |
| 29 DIC 2017              |
| PROT. N. <u>323348/B</u> |

Al Dipartimento Politiche del Territorio  
**Unità organizzativa Toponomastica**

p.c. Al Sig.

Assessore  
con delega alla Toponomastica

**OGGETTO:** proposta di denominazione area di circolazione – area pubblica ai **MARINAI DEL “SEGESTA”**: *Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito, Palmiro Lauro e Domenico Zona.*

**Richiedenti**, i sottoscritti:

**Sebastiano Pino**, nella qualità di assessore alle Politiche del Mare del Comune di Messina, comandante Navi Traghetto RFI, già presidente del S.A.S.Ma.N.T. - Sindacato Autonomo Stato Maggiore Navi Traghetto, residente in Messina, via Nazionale km 16,100 Gesso, n. tel. 339.4447746, email: [sebastiano.pino@comune.messina.it](mailto:sebastiano.pino@comune.messina.it);

**Francesco Musciumarra**, nella qualità di presidente dell'associazione “Alamak - Sebastiano Mafodda”, residente in Messina, via Olimpia Alta – coop. Iride, n. tel. 347.4702076, email: [fmusciumarra@yahoo.it](mailto:fmusciumarra@yahoo.it);

**Corrado Speciale**, nella qualità di giornalista della testata on line Scomunicando.it, residente in Messina, via P. Romeo n. 21, n. tel. 348.7278716, email: [corradospeziale@yahoo.it](mailto:corradospeziale@yahoo.it).

#### **Ubicazione dell'area da denominare**

**Località:** Via di accesso alla Stazione Marittima a lato del Piazzale Campo delle Vettovaglie, attualmente adibita a corsie di sosta per gli imbarchi sulle navi traghetto RFI.

**Specie di toponimo:** intitolazione via pubblica.

**Variazione:** in atto l'area non riporta alcuna denominazione.

**Intitolazione a:**

**Marinai del “Segesta”**, *Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito, Palmiro Lauro e Domenico Zona.*

**Data di nascita:** Sebastiano Mafodda, 7.7.1952; Marcello Sposito, 14.10.1965; Palmiro Lauro, 11.4.1954; Domenico Zona, 12.7.1972. **Data di morte:** 15 gennaio 2007.

### **Qualità dei personaggi**

Lavoratori del mare, imbarcati su un mezzo pubblico in servizio nello Stretto di Messina, caduti tragicamente nell'adempimento del proprio dovere.

### **Avvenimento**

Tragedia di rilevanza nazionale e internazionale, avvenuta nelle acque dello Stretto di Messina a seguito della collisione tra la nave porta-container "Susan Borchard" e il mezzo veloce di RFI, Segesta Jet.

### **Soggetto proponente**

Amministrazione Comunale di Messina.

In alternativa, sottoscrizione civica tra vari soggetti interessati.

### **Storia dell'avvenimento e motivazioni della richiesta**

Il 15 gennaio 2007 Messina veniva turbata da un evento drammatico: alle ore 17.53'.56", a largo della penisola di San Raineri, nel punto di congiunzione 38°10'.9 nord e 15°35.5 est, la motonave porta-container "Susan Borchard" e il mezzo veloce di RFI, Segesta Jet, entravano in collisione. La prua della nave da carico, capitanata dal comandante ucraino Maksym Poludnjev, facente rotta nord – sud, impattava la cabina di comando del mezzo veloce che attraversava lo Stretto, proveniente da Reggio Calabria, causando la morte sul colpo del comandante **Sebastiano Mafodda**, del direttore di macchina **Marcello Sposito**, del marinaio **Palmiro Lauro** e del motorista **Domenico Zona**.

La vita di quattro marittimi messinesi veniva tragicamente spezzata a poca distanza dal porto della propria città, mentre quasi cento passeggeri, tra studenti e lavoratori pendolari, provenienti dalla Calabria, sono stati feriti e trasportati in ospedale dalle decine di ambulanze intervenute anche da fuori città. Dell'incidente ne parlò per giorni tutta la stampa nazionale, anche con vari interventi in diretta dei vari telegiornali. Si aprirono indagini tecniche e giudiziarie da cui scaturirono i patteggiamenti da parte dei comandanti della Borchard e della Zancle, rispettivamente, del primo per disastro e omicidio colposo, e del secondo per omissione di soccorso. A ricordare il comandante e gli altri marinai del Segesta scomparsi, nel corso degli anni, ci hanno pensato i colleghi, gli amici, assieme ai tantissimi cittadini che in occasione delle ricorrenze si sono stretti intorno ai familiari delle vittime. Con loro, RFI, il S.A.S.Ma.N.T. - Sindacato Autonomo Stato Maggiore Navi Traghetto, l'associazione Alamak – Sebastiano Mafodda. Annualmente, in occasione della ricorrenza della tragedia, RFI e S.A.S.Ma.N.T. hanno organizzato il Memorial Segesta, con

una serie di eventi commemorativi. Nel corso di incontri e dibattiti, sono stati trattati temi come il lavoro e la sicurezza in mare; studiate e proposte le nuove rotte che adesso, grazie alle nuove tecnologie e all'adozione di un nuovo schema di separazione del traffico navale rendono più sicura la navigazione nello Stretto. Agli studenti più meritevoli dell'Istituto Nautico Caio Duilio annualmente sono state consegnate le borse di studio con l'intervento di varie autorità civili e militari e prestigiose personalità del settore.

Ogni ricorrenza, il 15 gennaio, è caratterizzata dal commovente e suggestivo lancio della corona in mare nel punto esatto dell'impatto, con recita della Preghiera del marinaio, cui fa seguito la Santa Messa, sempre molto partecipata, celebrata a bordo di una nave di RFI nell'invasatura della stazione Marittima. Dopodiché, la gente si riunisce in raccoglimento intorno al monumento, all'interno del piazzale degli imbarchi RFI, realizzato in occasione della tragedia del Segesta, dove al momento esatto dell'incidente l'evento viene accompagnato dal toccante suono delle sirene delle navi presenti in porto.

A Rodia, villaggio dove viveva il comandante Mafodda, in cui lo stesso coltivava i propri affetti ed esercitava la passione per il mare, nell'arco dei giorni intorno al suo compleanno, il 7 luglio, l'associazione Alamak, creata in suo nome, ha organizzato eventi ai quali hanno partecipato personaggi della cultura, dell'arte, della scienza e dell'impegno civile. Un premio di poesia, intitolato al comandante scomparso, ha visto annualmente confrontarsi giovani e adulti intorno a temi vicini alla cultura del mare. Un monumento, raffigurante due vele bianche, è stato realizzato nel luogo in cui Sebastiano Mafodda custodiva la sua barca. In tante occasioni, nel periodo invernale, in prossimità del Natale, l'associazione Alamak ha organizzato eventi in città a scopo di beneficenza. La stessa ha promosso e prodotto il libro *Àbbiru Maistru*, della poetessa Maria Costa, edito da Pungitopo. L'opera, ultimo lavoro della poetessa recentemente scomparsa, contiene, tra l'altro, i versi – simbolo della tragedia: *I quattru figghi du mari e Sigesta*. La poetessa è stata sempre presente, attivamente, ad ogni commemorazione di Sebastiano Mafodda e a tutte le edizioni del Memorial Segesta.

Ogni evento, sia esso commemorativo, in ricordo delle quattro vittime, che specificatamente in onore di Sebastiano Mafodda, svoltosi a Rodia, è stato raccontato e documentato, anche attraverso dettagliati ed esaustivi reportage fotografici, messi a disposizione di tutti gli interessati, e sempre presenti sul web, dal giornale on line *Scomunicando.it*.

Queste, in sintesi, le motivazioni che hanno indotto i sottoscritti, in prossimità del compimento dell'undicesimo anno dalla tragedia, a richiedere l'intitolazione della via di accesso alla Stazione marittima, ai **Marinal del "Segesta"**.

Quanto alla localizzazione del sito da denominare, si è tenuto conto della prossimità dello spazio rispetto al luogo di lavoro dei quattro marinai e delle affinità dello stesso riguardo alle loro abitudini quotidiane.

L'atto rappresenterebbe il giusto corollario di dieci anni di commemorazioni e si porrebbe all'apice di una catena di ricordi e di sentimenti che fino ad oggi hanno accompagnato con commozione la storia di questo drammatico evento messinese. Conterrebbe valori e significati propri di un gesto di riconoscenza da parte di una città di mare come Messina nei confronti dei quattro marinai caduti sul lavoro: grazie al loro sacrificio adesso lo Stretto è più sicuro.

Non bisogna infatti dimenticare che il V.T.S. (Vessel Traffic Service) servizio di controllo radar della navigazione, gestito dalla Guardia Costiera, la sera dell'incidente terminava il servizio alle ore 17.00, vale a dire che ha spento i radar 54 minuti prima dell'incidente del Segesta. Le polemiche seguite e l'impegno di tutti i soggetti interessati hanno portato il Governo ad investire risorse importanti per la sicurezza della navigazione nello Stretto.

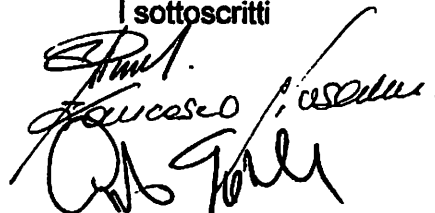
Sono stati potenziati gli impianti e rinnovata la tecnologia ed attivato il servizio continuativo H24 e ponendo il VTS di Messina all'avanguardia nazionale. Non solo, a Messina nasce successivamente una Scuola per operatori VTS, unico centro di Formazione Nazionale della Guardia Costiera. Il centro VTMS (Vessel Traffic Management and Information System) oggi è un punto di riferimento per la formazione di personale altamente qualificato anche per le marine estere.

Intitolare quindi la via di accesso alla stazione marittima sarebbe il suggello di un legame perenne della città con Sebastiano Mafodda, Marcello Sposito, Palmiro Lauro e Domenico Zona, nostri concittadini tragicamente caduti in mare nell'adempimento del proprio dovere.

Si allega alla presente richiesta:

- Profilo dei quattro marinai.
- Pagina riportante qualche titolo di stampa in occasione della tragedia.
- Pagina con iniziative in ricordo delle vittime del "Segesta".
- Ortofoto con localizzazione del sito.
- Foto indicative dell'area da denominare.

Messina, 27 dicembre 2017

I sottoscritti  


## PROFILO DEI QUATTRO MARINAI

**Sebastiano MAFODDA:** Nasce a Rodia il 7 luglio 1952.



Comandante del Segesta. A luglio del 1970 si diploma all'Istituto tecnico "Caio Duilio" di Messina. Da settembre 1970 al 1982 naviga per i mari del mondo a bordo di petroliere e portacontainer, con il solo intervallo del servizio militare. Frequenta all'Accademia Navale di Livorno il "67° Corso A.U.C. sperimentale Alamak" *Alamak*, stella della costellazione Andromeda, è il nome che ha dato alla sua barca a vela. Grande appassionato di vela, coltiva questo suo viscerale rapporto con il mare anche nei momenti di svago, con lunghe navigazioni, anche in solitario. Nel 1982 vince il concorso da Ufficiale e viene assunto nella divisione Navigazione delle Ferrovie dello Stato, distinguendosi per le sue doti marinaresche e la sua naturale bontà d'animo.

**Marcello SPOSITO:**



Nato a Messina il 14 ottobre 1965. Direttore di Macchina del Segesta. Si diploma nel 1983 nella sezione Capitani dell'Istituto Tecnico Nautico "Caio Duilio" di Messina. Dopo qualche imbarco da "Allievo di Coperta" sulle navi della società Grimaldi Navigazione, nel 1987 si diploma anche Macchinista. Dimostra grande ecletticità percorrendo, in un certo senso, la figura di Ufficiale polivalente. Assunto nella Divisione Navigazione si fa subito ben volere per la sua eccezionale competenza professionale e la vivace intelligenza. Era membro del Consiglio direttivo del Sasmant.

**Lauro PALMIRO:**



Nasce a Lipari l'11 aprile 1954 Marinaio del Segesta. Si imbarca giovanissimo sulle navi della Siremar e nel 1983 entra nella divisione navigazione delle Ferrovie dello Stato. Valente Marinaio e appassionato sportivo lo ricordiamo nella squadra di calcio della Navigazione F.S. che alla fine degli anni '80 mieteva successi fra le squadre dopolavoristiche.

**Domenico ZONA:**



Nasce a Messina il 12 luglio 1972. Motorista del Segesta. Si diploma nel 1991 all'Istituto tecnico nautico "Caio Duilio" di Messina, nella sezione Macchinisti. Naviga da Motorista con la società Saipem e Caronte. Negli ultimi anni effettua diversi imbarchi sulle navi RFI, con contratto a tempo determinato, facendosi apprezzare per la sua competenza ed umanità.

## TITOLI DI STAMPA IN OCCASIONE DELLA TRAGEDIA



### la Repubblica.it | Cronaca

#### CRONACA

Il mezzo delle Ferrovie era salpato da Reggio Calabria carico di pendolari  
La Procura: "E' stata la nave portacontainer ad investire l'aliscafo"

## Collisione nello stretto di Messina Nave sperona aliscafo: 4 morti

Le vittime tra l'equipaggio: comandante, motorista e due marinai  
E spunta l'ipotesi della presenza di una una terza imbarcazione

CORRIERE DELLA SERA

Cronache

L'incidente al largo del porto siciliano. Si cerca una terza nave coinvolta  
**Messina, scontro nave-aliscafo: quattro morti**  
Nello speronamento anche 88 feriti, di cui alcuni in gravi condizioni.  
Liberate le persone rimaste incastrate tra le lamiere

### LA STAMPA ITALIA

## Scontro nave-aliscafo, sale a quattro il bilancio delle vittime

La terza nave presente al momento dell'incidente sarebbe un traghetto

ALCUNE INIZIATIVE IN RICORDO DELLE VITTIME DEL "SEGESTA"

**Memorial Segesta**  
 CONVENIO  
 "Per uno Stretto più sicuro"  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Memorial Segesta**  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Memorial Segesta**  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Memorial Segesta**  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Sulla scia di Alamarak**  
 tra mare, arte e poesia  
 Associazione Alamar - Sebastiano Malodda  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Sentimenti Danzanti**  
 spettacolo di danza  
 ore 20,00  
 Teatro Annibale Maria Di Franca  
 Direzione Artistica Barbara Perolizzi  
 Associazione Alamar - Sebastiano Malodda

**Sulla scia di Alamarak**  
 11 dicembre  
 Salone della Bandiera  
 Palazzo Zucchi  
 16 Gennaio 2008

**Sulla scia di Alamarak**  
 suggerimenti e voci dal mare  
 L'Associazione continua il suo cammino nella promozione di iniziative utili a far conoscere quei valori propri della cultura marinara, attraverso quali solidarietà, lavoro, amicizia, dei quali Sebastiano Malodda, era campione inimitabile.

**Abbrun Mairnu**  
 Salone della Bandiera  
 Municipio di Messina  
 Lunedì 16 dicembre 2013  
 ore 9,30  
 Associazione Alamar - Sebastiano Malodda



*"E' stata a regalarla un sarto a bambini della pediatra del Policlinico"*  
*"E la tombola sarà preceduta da una piromania"*  
 giorno 29 dicembre alle ore 19,30  
 il Salone "La Scia" che si svolgerà a Scia presso alla tombola di beneficenza  
 La S.V. è invitata a partecipare

**I° Edizione del Premio Poesia "Sebastiano Malodda"**  
 per la poesia inedita avente come tema "IL VIAGGIO"

**SULLA SCIA DI ALAMAK**  
 Associazione Alamar-Sebastiano Malodda  
 Premio di Poesia Sebastiano Malodda - Tema: IL VIAGGIO  
 6 - 7 luglio 2012 - Con le esecuzioni locali della VI Circonvenzione, Centro Servizi Rotta

## ORTOFOTO CON LOCALIZZAZIONE DEL SITO



FOTO INDICATIVE DELLA VIA DA DENOMINARE





**CITTA' DI MESSINA**  
**COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/02/2018**

Il giorno 26 febbraio 2018, giusta convocazione datata 23/02/2018, prot. n. 50948 del 23/02/2018, presso gli uffici della Segreteria Generale di Messina si è riunita la Commissione per la Toponomastica alla presenza dei Sig.ri Commissari:

| <b>COMMISSARI</b> |   |                 |                |
|-------------------|---|-----------------|----------------|
| <b>Funzione</b>   | <b>Cognome/Nome</b>   | <b>Presente</b> | <b>Assente</b> |
| Presidente        | Dott. Le Donne Antonio (Segretario Generale)  | X               |                |
| Componente        | Dott.ssa Barrile Emilia (Presidente del Consiglio)  |                 | X              |
| Componente        | Dott. De Francesco Salvatore (Dirigente Dipartimento Politiche Culturali ed Educative - Pubblica Istruzione e Responsabile dell'Archivio Storico) | X               |                |
| Componente        | Ing. Pizzino Mario (Dirigente Dipartimento Mobilità Urbana e Viabilità)   |                 | X              |
| Componente        | Ing. Amato Antonio (Dirigente Lavori Pubblici competente in materia di Strade ed Impianti)  | X               |                |
| Componente        | Prof. Cupaiuolo Giovanni (per delega del Presidente dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti)  | X               |                |
| Componente        | Prof. Moscheo Rosario (Presidente della Società Messinese di Storia Patria)   | X               |                |
| Componente        | Prof. Restifo Giuseppe (Cultore della materia)  |                 | X              |
| Componente        | Prof. Sindoni Angelo (Cultore della materia)  |                 | X              |

Alle ore 15,45 rilevato il raggiungimento della maggioranza dei Componenti come previsto dall'art. 6 del Regolamento per la Toponomastica, il Presidente dichiara la seduta valida e aperta.

Segretario verbalizzante è il Responsabile dell'U.O. Toponomastica Dott.ssa Rita Melita.

Alla seduta odierna è presente l'Assessore alla Toponomastica, dott. Alagna.

Hanno comunicato e giustificato la propria assenza i Proff. Giuseppe Restifo e Angelo Sindoni.

Il **Presidente**, preliminarmente propone, al fine di ascoltare l'Assessore Alagna, l'inversione dell'o.d.g. e trattare subito il **10°** punto all'ordine del giorno.

La **Commissione** accoglie la richiesta e pertanto si procede con il 10° punto all'ordine del giorno: *Proposta promossa dal gruppo Pari Opportunità – Cambiamo Messina dal Basso di intitolazione di uno spazio a "Vittime del Femminicidio"*.

Il **Presidente** dà il benvenuto all'Assessore Alagna a cui lascia la parola.

L'**Assessore Alagna** saluta i presenti e, preliminarmente, desidera sottolineare che la propria decisione di non partecipare ordinariamente ai lavori della Commissione, sino ad oggi, nasce essenzialmente dalla volontà di evitare interferenze, lasciando alla Commissione la massima autonomia e serenità anche nella mera discussione. Tuttavia, tenuto conto che la proposta oggi in discussione è stata già rigettata dalla Commissione in una precedente seduta, stante l'importanza dell'argomento in discussione e l'invito rivolto dall'Amministrazione Comunale alla Commissione a riconsiderare tale decisione, ha ritenuto opportuno essere presente all'odierna seduta, al fine di fornire eventuali chiarimenti. Infine, auspica che la Commissione possa rivalutare la propria posizione, sino ad arrivare a un risultato unanimemente condiviso. A tal proposito, l'Assessore illustra alcuni aspetti del fenomeno del Femminicidio proprio nella considerazione che la violenza nei confronti della donna "*perché donna*", è un tema di grande sensibilità e di grande dibattito. Inoltre, rileva l'importanza di un forte impegno per contrastare, sensibilizzare e prevenire sul fenomeno dei Femminicidi e, pertanto, ritiene che intitolare una strada a tutte le Vittime del Femminicidio, possa essere utile a far maturare nella società una maggiore consapevolezza sul tema della violenza sulle donne.

Il **Professore Moscheo** sottolinea che il parere negativo, a suo tempo votato unanimamente dalla Commissione, è stato determinato, comunque, da una specificità troppo forzata, connessa alla locuzione *Vittime del Femminicidio*, che non può individuare una categoria a sé, e ritiene pertanto che detta classificazione costituisca un chiaro nocumento al valore proprio delle distinzioni di genere che, in quanto tali, non servono affatto.

Il **Professore Cupaiuolo** ritiene che intitolare una strada alle Vittime del Femminicidio non sia il modo più idoneo per amplificare l'attenzione sul tema. Tuttavia, sottolinea che la Commissione, sebbene non abbia accolto favorevolmente la proposta, non ha mai inteso sottovalutare il problema, che rimane di una gravità inaudita e, purtroppo, sempre più parte integrante della vita quotidiana, basti pensare ai più recenti fatti di cronaca. Garantire un dibattito continuo è fondamentale per dare una maggiore risonanza al fenomeno. Inoltre, ritiene che l'Amministrazione, per dare un segnale forte, dovrebbe promuovere un percorso diverso, di maggiore impatto. Pertanto, la proposta è quella di collocare dei cartelli ben visibili, sul modello di quelli esistenti nelle vie di ingresso di alcune città, del tipo "*Comune demilitarizzato*", "*Comune denuclearizzato*", che ricordino, appunto, il fenomeno della violenza sulle donne, femminicidio compreso. Così facendo, aggiunge, il messaggio verrebbe percepito in maniera diversa e continuativa.

Il **Presidente** ritiene che la posizione assunta dalla Commissione possa essere considerata oscurantista e trascurante della portata del fenomeno, e che possa trasformarsi in un doloroso effetto controproducente, che rischia di appannare l'attività svolta con sensibilità non comune da parte della Commissione. Sottolinea, inoltre, che la violenza di genere è un fenomeno socialmente determinato. Suggerisce, pertanto, la necessità di una ulteriore riflessione sul tema e, comunque, chiede alla dott.ssa Melita se, nel merito, sia stato già individuato un sito idoneo.

La **Dott.ssa Melita** comunica che, in fase istruttoria, era stata individuata una piazza priva di intitolazione, ubicata nel villaggio Matteotti-Annunziata, contigua alla uffici della Questura.

Il **Professore Cupaiuolo** sottolinea che non è in discussione il luogo, ma che si tratta piuttosto di una questione di principio. Ribadisce, quindi, la propria proposta e chiede all'Assessore la disponibilità a portare avanti l'iniziativa di collocare dei cartelli, che ricordino il fenomeno, nelle principali vie di accesso alla città: "Stazione ferroviaria, ingressi autostradali, etc".

L'**Assessore Alagna** ringrazia la Commissione ed esce alle ore 16.25.

Il **Dott. De Francesco** condivide quanto espresso dal Professore Cupaiuolo e nel ribadire che la Commissione è pienamente consapevole della gravità del fenomeno, rileva la necessità di promuovere la diffusione di una cultura di prevenzione e di contrasto alle discriminazioni di genere, anche attraverso dei laboratori didattici nelle scuole che approfondiscano la tematica sulla violenza contro le donne. L'importante, ritiene, è promuovere delle attività di sensibilizzazione anche attraverso la collocazione di targhe così come adesso proposte dal Professore Cupaiuolo. Conclude, altresì, che qualora tale iniziativa non venisse accolta dall'Amministrazione, la Commissione potrebbe, in ultima ipotesi, valutare anche l'intitolazione di una via alle "Vittime del Femminicidio".

Il Segretario esce alle ore 17.00 e la seduta viene sospesa sino alle ore 17.15.

Alla ripresa dei lavori,

**la Commissione, all'unanimità, rinvia la decisione sul punto indicato, in attesa di ulteriori sviluppi.**

Si passa all'esame del **1° punto** all'ordine del giorno: *Proposte promosse da Giuseppe Tomasello:*

- a. *Giacomo Crescenti, insegnante e direttore didattico (Messina 1856 -1922);*
- b. *Daniele Schmiedt, pittore (Palermo 1888 - 1956);*
- c. *Jacopo Mostacci, poeta (Messina XIII secolo, prima del 1240 - XIII secolo, dopo il 1262);*
- d. *Tommaso Di Sasso, poeta;*
- e. *Ruggieri D'Amici, politico e poeta siciliano (Messina, tra il 1246 e il 1248);*
- f. *Rosario (Saro) Prinzi, patriota e fotografo (Messina, 1826? - 1906);*
- g. *Mazzeo Di Ricco, poeta (Messina, ... - 1252);*
- h. *Giovanni Francesco Boccaccini, cantante - pittore (Pistoia 1786 -1877);*

**La Commissione, dopo una approfondita discussione, approva all'unanimità la attribuzione delle intitolazioni sopra indicate.**

Si passa all'esame del **2° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa da Giuseppe Tomasello e dal Professore Restifo di intitolazione strada a: Jeannette Villepreux Power, studiosa di scienze (Juillac, Francia 1794 - 1872).*

**La Commissione, dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: Jeannette Villepreux Power.**

Si passa all'esame del **3° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dal Cav. di Gran Croce, dott. Walter Bramanti, di intitolazione di un'area di circolazione a: Ammiraglio Enrico Mirti della Valle, ammiraglio di squadra della Marina Militare, medaglia d'argento al valor militare, croce al merito di guerra (Roma, 1898 - 1968).*

**La Commissione, dopo una breve discussione, rigetta l'intitolazione, perché non risponde ai criteri stabiliti dalla Commissione.**

Si passa all'esame del **4° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dal Sig. Domenico Mazza, di intitolazione di un'area di circolazione a: Antonino di Giorgio, politico e generale (San Fratello, 1867 - 1932).*

**La Commissione, dopo una breve discussione, rigetta l'intitolazione, perché non risponde ai criteri stabiliti dalla Commissione.**

Si passa all'esame del **5° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa da Lotti Vincenzo Emanuele, di intitolazione delle aree di circolazione ricadenti nell'area individuata genericamente come Contrada Bosco sita nel villaggio Larderìa.*

**La Commissione, dopo una breve discussione, rinvia la discussione.**

Si passa all'esame del **6° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dalla IV Circoscrizione di cambio intitolazione della Via Gorizia - villaggio Ganzirri a: Pietro Rotondo, medico (Messina, 1919-1973).*

**La Commissione dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: Pietro Rotondo.**

Si passa all'esame del **7° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dal dott. Dario Piombino Mascali, di intitolazione di un'area di circolazione a: Antonino Salinas, archeologo (Palermo, 1841 - 1914).*

**La Commissione dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: Antonino Salinas.**

Si passa all'esame del **8° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dal Rotary Club Stretto di Messina, inerente la collocazione di n. 3 targhe marmoree toponomastiche e commemorative da ubicare nelle località di seguito riportate:*  
a. *Via Pozzo Leone is. 339 - in ricordo del Papa messinese "Leone II";*  
b. *Via XXIV Maggio is. 374 - in ricordo di "Antonello da Messina";*  
c. *Via I Settembre is. 312 - in ricordo di "Giacomo Medici" e "Tommaso De Clary".*

**La Commissione dopo una breve discussione, rigetta la proposta di cui al punto a., mentre per quanto ai punti b. e c., ritiene necessario ulteriori**

**approfondimenti sulla formulazione redazionale delle targhe, tenendo presente anche i luoghi dove le stesse andranno ad essere collocate.**

Si passa all'esame del **9° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa da Alessandro e Carlo Pino, di intitolazione di una strada privata sita nel villaggio Rodia a: "Gaetano Baldacci", medico e giornalista (Messina, 1911 - 1971).*

**La Commissione dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: Gaetano Baldacci.**

Si passa all'esame del **11° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa dalla Prof.ssa Giuseppa D'Arrigo, di intitolazione di un'area di circolazione a Melvin Jones, fondatore del Lions International (Fort Thomas - Arizona, 1879 - 1961).*

**La Commissione dopo una breve discussione, rinvia la discussione.**

Si passa all'esame del **12° punto** all'ordine del giorno: *Proposta promossa Sebastiano Pino, n.q. di Assessore alle Politiche del Mare del Comune di Messina, Francesco Musciumarra, n.q. di presidente dell'Associazione "Alamak - Sebastiano Mafodda" e Corrado Speziale, n.q. di giornalista della testata on line Scomunicando.it, di intitolazione della via di accesso alla Stazione Marittima ai: Marinai del Segesta - in memoria dei marinai caduti tragicamente a bordo del Segesta Jet - Messina, 15 gennaio 2007.*

**La Commissione dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: "Marinai del Segesta"**

**e chiede di inserire nella targa toponomastica: "Messina, 15 gennaio 2007 - Vittime nel compimento del proprio lavoro".**


Si passa all'esame del **13° punto** all'ordine del giorno: *Proposte promosse da Giuseppe Tomasello di intitolazione aree di circolazione a :*

- a. *Antonio Millo, navigatore e cartografo (Messina, 1557 - 1601);*
- b. *Magdalena Gonzenbach, pedagogista (Messina, 1831 - 1906);*
- c. *Pietro Rombulo, navigatore, esploratore, mercante e diplomatico (Messina, 1435 - 1451);*
- d. *Elpide, poetessa (Messina, V secolo d.C. - 504).*

**La Commissione dopo una breve discussione, approva all'unanimità, l'intitolazione a: Antonino Millo, Magdalena Gonzenbach e Pietro Rombulo e rinvia l'intitolazione a "Elpide" stante la necessità di acquisire ulteriori approfondimenti sulla città di nascita, a tutt'oggi ancora incerta (alcune fonti riferiscono che la poetessa nacque a Trapani).**

Il Presidente Dott. Antonio Le Donne

  
Il Segretario Verbalizzante Dott.ssa Rita Melita

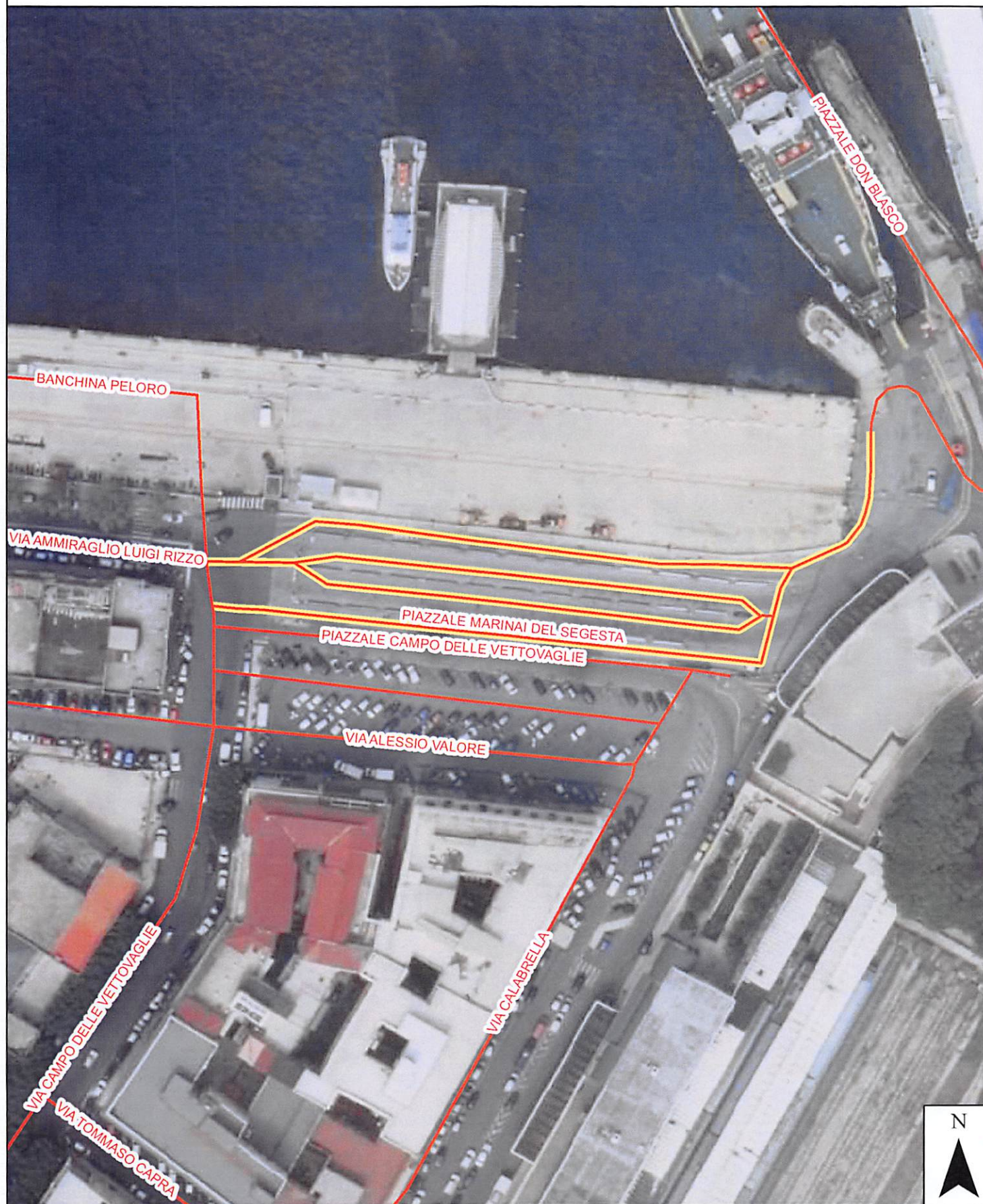




*Intitolazione a: Marinai del Segesta*

**Legenda**

— Toponomastica Esistente      — Strada da Intitolare





*Intitolazione a: Marinai del Segesta*

**Legenda**

— Toponomastica Esistente



---

---

**OGGETTO:** Intitolazione di un'area di circolazione ai "Marinai del Segesta"

---

---

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

**Per quanto concerne la regolarità tecnica**

**ESPRIME**

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

*favorevole*

---

Data 03-04-2018

**Il Dirigente  
Ing. Antonio Cardia**



---